



Prot. n.  
*Da citare nella risposta*

Data

Allegati /

Risposta al foglio

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. Indizione per il giorno **01/08/2017**.

**DIPARTIMENTO ARPAT MASSA CARRARA**

[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - (AREA EX  
USL N. 1 MASSA E CARRARA)**

[direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it)

**PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

[provincia.massacarrara@postacert.toscana.it](mailto:provincia.massacarrara@postacert.toscana.it)

Ai Comuni di

**MASSA** Via Porta Fabbrica, 1

[comune.massa@postacert.toscana.it](mailto:comune.massa@postacert.toscana.it)

**CARRARA** – Piazza due Giugno, 1

[comune.carrara@postacert.toscana.it](mailto:comune.carrara@postacert.toscana.it)

Ai SUAP

del Comune di Massa

del Comune di Carrara

**IL DIRIGENTE**

Visti:

la legge n°241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in parti colare gli artt. 14,14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n°40 del 23/07/2009;

il D.P.R. 59/2013;

la L.R. 22/2015 e s.m.i.

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;

la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;

la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;



INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno **01/08/2017** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, secondo gli orari sotto indicati, per il rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale alle Ditte:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
Marmi & Granulati srl	Massa	//	//	10/02/17	Seconda	9:30
Imerys - Gran Bianco Carrara srl	Carrara	503/2015	n. 61639-61844- 62095-62099- 62101-62102	15/09/2015	Seconda	10:00
Porto di Carrara Spa	Carrara	n. 253/2015	n. 33564/2015 – 41132 – 41144 – 41147 -41152 – 41165 – 41176 - 41187	25/05/15	-Prima Conferenza dei Servizi Provincia di Massa Carrara in data 26/10/2015 -Seconda conferenza Regione Toscana	10.30
Doganella Graniti srl	Carrara	n. 155	n. 22345	30/03/16	Prima	11:00

Si precisa che, viste le singole domande di AUA presentate, le Amministrazioni, Uffici, ARPAT e Azienda Usi Nord Ovest sono chiamate ad esprimersi sulle materie di competenza secondo lo schema di sotto riportato:

RICHIESTO PARERE su		
Marmi & Granulati srl	a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune Massa , ARPAT, ASL
	b) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995.	Comune Massa
IMERYs - Gran Bianco Carrara srl	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o AMDC fuori pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	ARPAT, Provincia di Massa Carrara
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune Carrara <sup>(1)</sup> , ARPAT, ASL
Porto Carrara Spa	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o AMDC fuori pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	ARPAT
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune Carrara, ARPAT, ASL
	c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995.	Comune Carrara
Doganella Graniti srl	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o AMDC fuori pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	ARPAT
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune Carrara, ARPAT, ASL
	c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995.	Comune di Carrara

- (1) **Parere già acquisito**  
(2) **Parere non richiesto in quanto autorizzazione alle emissioni in atmosfera in corso di validità**



La relativa documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera (in caso di titolo emissioni) di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nell'ambito delle Comunicazione in materia di rifiuti (in caso di titolo di rifiuti) di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si esprimono in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta: in particolare, valutando se l'ubicazione e l'attività di gestione di rifiuti rispetta le norme vincolistiche di carattere territoriale e urbanistico, nonché la conformità dell'attività ivi svolta.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La P.O. di riferimento é: Dott. Massimo Antonelli tel. 055/4386475 - [massimo.antonelli@regione.toscana.it](mailto:massimo.antonelli@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini

MM/MA